

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : WATER ALG TOP

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Alghicida per piscine

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WATER LINE s.r.l.

Via Caponnetto, 21 - 42100 Reggio Emilia

Tel. +39. 0522.626090 - Fax +39. 0522.626091

e-mail: info@waterline.it - http://www.waterline.it/

Tecnico competente: info@waterline.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

For urgent inquiries refer to the Poison Control Centers open 24 hours on 24:

Foggia - tel. + 39. 0881.732326

Napoli - tel. +39. 081.7472870

Roma - tel. +39. 06.49978000 oppure +39. 06.3054343

Firenze - tel. +39. 055.7947819

Pavia - tel. +39. 0382.24444

Milano - tel. +39. 02.66101029

Bergamo - tel. +39. 800.883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

CAS 25988-97-0 EINECS polimero REACH polimero

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:



GHS09 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.

Contiene:

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio	> 10 < 20%	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10		25988-97-0	polimero	polimero

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di surriscaldamento o incendio, possono essere rilasciati vapori/gas tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Materiali compatibili: Penton, Teflon, Polietilene, Polipropilene, PVC, Nylon.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna indicazione supplementare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio:

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Occhiali di sicurezza ben aderenti.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Materiali idonei : Gomma nitrilica

Tempo di penetrazione : > 480 min

Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato.

Respiratore con filtro per vapori (EN 141) Dispositivo di filtraggio con ABEK filtro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	6,9	
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 100°C	
Punto di infiammabilità	> 100°C	
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non definito	
Tensione di vapore	non definito	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	non definito	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non definito	
Viscosità	non definito	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non soddisfa i criteri di classificazione	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente ossidanti, acidi forti, alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido Cloridrico (HCl), ossidi di azoto (NO, NO₂...), ossidi di carbonio (CO, CO₂).
Temperatura di decomposizione 160°C (320°F).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

- (a) tossicità acuta: non applicabile
- (b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile
- (f) cancerogenicità: non applicabile
- (g) tossicità riproduttiva: non applicabile
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile
- (j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio:

Tossicità acuta per via orale (DL50): 1672 mg/kg

Specie: ratto (femmina)

Metodo: OECD TG 401

Tossicità acuta per via cutanea (DL50): > 2000 mg/kg

Specie: ratto

Metodo: OECD TG 402

Irritante per la pelle: non irritante

Specie: su coniglio

Tempo di esposizione: 4 h

Metodo: OECD TG 404

Irritante per gli occhi: non irritante

Specie: su coniglio

Metodo: OECD TG 405

Sensibilizzazione: non sensibilizzante

Specie: porcellino d'India

Buehler Test

Metodo: OECD TG 406

Genotossicità in vitro: negativo

Aberrazione cromosomica in vitro, Linfociti umani

Metodo: OECD 473

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio

Tossicità per i pesci (CL50): 0,077 mg/l

Specie: *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

Tossicità acuta

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: OECD TG 203

Tossicità per Daphnia (CE50): 0,084 mg/l

Specie: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

Tossicità acuta

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe (CE50b): 0,09 mg/l

Specie: *Desmodesmus subspicatus*

Inibitore di crescita

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i batteri (CE50): 168 mg/l

Specie: fanghi attivi

Inibitore di respirazione

Tempo di esposizione: 3 h

Metodo: OECD 209

Tossicità per organismi del suolo (CL50): $\geq 1\ 000,00$ mg/kg

Specie: *Eisenia fetida* (lombrichi)

Tossicità acuta

Metodo: OECD 207

Fattore M = 10

C(E)L50 (mg/l) = 0,077

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio:

Stabilità nell'acqua:

degradazione abiotica

stabile idroliticamente

Tempo di dimezzamento per la degradazione t1/2: > 360 d
pH: 4 - 9
Metodo: OECD TG 111

Biodegradabilità : Saggio di Sturm modificato: Non immediatamente biodegradabile.
Durata dell'esperimento: 28 d
Metodo: OECD 301 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio:
Non è prevista la bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio:
Comportamento nei settori ambientali:
Adsorbimento/Suolo
Metodo: OECD 106
immobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

3082



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Polimero di cloruro di N,N-dimetil-2-idrossipropil ammonio)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 9
Etichetta : 9
Codice di restrizione in galleria : E
EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto pericoloso per l'ambiente
Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento CE n. 1907/06.
Regolamento CE n. 1272/08.
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regolamento CE n. 528/2012 (Biocidi).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE
Regolamento 2006/1907/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.